



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, 18/11/2019
Prot. n. 2019/ 21177

**DETERMINA DI EFFICACIA DELL' AGGIUDICAZIONE
(Art. 33, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016)**

per l'affidamento dell'intervento di scerbatura e rimozione con smaltimento di materiali contenenti amianto da eseguirsi presso l'area demaniale denominata "Torre Tresca" sita in Bari e allibrata alla scheda patrimoniale BAB0342

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL
DEMANIO**

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999 e s.m.i.;

VISTI i poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 01/02/2017 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia de Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 51 del 02 marzo 2017

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 96 del 22 dicembre 2016;

VISTA la Determinazione n. 76 del 23 febbraio 2017 con la quale sono state approvate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili

VISTA la Determinazione n. 77 del 23 febbraio 2017 con la quale sono stati nominati i responsabili delle strutture centrali e territoriali;

Vista la determinazione n. 85 del 30 gennaio 2019;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 32 comma 14, art. 35, art. 36 e art. 37;

VISTA la linea Guida n. 4 dell' Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori economici".

PREMESSO CHE

- con verbali del 17/10/2002, l'area demaniale denominata "Torre Tresca" sita in Bari, appartenente al patrimonio dello Stato e allibrata alla scheda patrimoniale BAB0342, è stata concessa in uso governativo al Corpo Forestale dello Stato e al C.N.R.;
- dal piano di indagine preliminare, eseguito dal Provveditorato alle OO.PP. nel 2010 sulla sola porzione di compendio concessa in uso governativo al Corpo Forestale dello Stato, è emerso che il sito è potenzialmente contaminato;
- in data 01/09/2010 il Corpo Forestale dello Stato ha dato comunicazione della potenziale contaminazione alla Regione Puglia, alla ex Provincia di Bari e al Comune di Bari, ai sensi dell'art. 245, comma 2, del D.lgs. 152/2006, come soggetto non responsabile della potenziale contaminazione; la predetta nota è stata acquisita dalla Direzione Regionale Puglia e Basilicata con prot. n. 25494 del 07/09/2010;
- con verbale di incontro del 03/11/2015, riportato agli atti della Direzione Regionale al prot. n. 23674 del 10/11/2015, la Regione Puglia ha formalmente chiesto all'Agenzia del Demanio, in





AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

qualità di proprietario, la disponibilità alla predisposizione del Piano di Caratterizzazione ambientale da sottoporre all'esame degli enti competenti;

- rispettivamente con verbali di dismissione prot. n° 17518 del 26/10/2017 e prot. n° 17802 del 02/11/2017 tali aree demaniali sono state dismesse e sono rientrate nella disponibilità dello Stato;
- con determina a contrarre prot. n. 2017/19616 del 04/12/2017 questa Direzione Regionale, al fine di dare corso a quanto previsto dall'art. 242, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha avviato la procedura di affidamento del servizio tecnico di valutazione dello stato di contaminazione, direzione esecutiva del contratto delle indagini ambientali, coordinamento della sicurezza e redazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica;
- con contratto di affidamento rep. n. 2018/1051 del 21/03/2018 – RDO 1748910, è stato conferito al tecnico Geol. Tiziana De Razza l'incarico per lo svolgimento dei servizi sopra citati;
- con nota del 10/05/2018, assunta al ns. protocollo al n. 2018/7950 del 10/05/2018, il professionista ha consegnato a questa Direzione il Piano di Caratterizzazione dell'area demaniale in questione nonché un primo computo metrico estimativo delle indagini da farsi;
- con nota prot. n. 2018/8515 del 18/05/2018, questa Direzione ha trasmesso il succitato piano di caratterizzazione ai competenti enti per il prescritto parere;
- con nota prot. n. 10145 del 25/07/2018, il Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione ciclo rifiuti e bonifiche – Sezione bonifiche e pianificazione della Regione Puglia si è espresso in merito alla questione comunicando la sospensione del procedimento ambientale ex art. 242 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e contestualmente ha informato che occorre procedere, preliminarmente alla caratterizzazione dell'area nell'ambito del procedimento di bonifica, alla rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato nel suolo e sul suolo nell'area, ai sensi dell'art. 192 del Titolo I parte IV del Codice dell'Ambiente;
- nella medesima nota, la succitata Sezione della Regione Puglia ha definito che è necessario procedere nell'immediato alla redazione di un piano di rimozione dei rifiuti depositati sul suolo e/o sottosuolo che preveda:
 1. il campionamento e l'analisi dei rifiuti al fine dell'assegnazione della codifica di rifiuto secondo le norme e i regolamenti vigenti, anche al fine di valutare la pericolosità rispetto ai criteri di ammissibilità in discarica;
 2. eventuale selezione, movimentazione, rimozione e trasporto ad apposito impianto per il recupero e/o lo smaltimento, privilegiando il recupero rispetto allo smaltimento;
 3. la pulizia accurata dell'area di sedime dal materiale stoccato, attraverso la rimozione di uno strato di circa 10 cm di terreno;
 4. a valle della rimozione, esecuzione di indagini del suolo sul fondo e/o sulle pareti di scavo al fine di accertare il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per la specifica destinazione d'uso dell'area (cfr. allegato 5 alla parte IV del D.lgs., 152/2006 (TUA)), assunte all'art. 239, comma 2, lett. a del TUA quali valori di attenzione per l'avvio del procedimento di bonifica ex art. 242 del TUA;
- con atto aggiuntivo al contratto rep. n. 2018/1051, prot. n. 2018/4525 del 21/03/2018, si è proceduto alla variazione delle prestazioni assegnate al Geol. Tiziana De Razza, con invarianza del prezzo contrattuale del servizio già affidato;
- in data 12/07/2019 si è svolto presso Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione ciclo rifiuti e bonifiche – Sezione bonifiche e pianificazione della Regione Puglia un tavolo tecnico dal quale è emerso l'urgenza di procedere, nell'attesa di





A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

ricevere il finanziamento per la rimozione di tutti i rifiuti, alla messa in sicurezza l'area con la rimozione e confinamento dell'amianto ivi presente;

- con nota del 05/09/2019, il professionista ha consegnato a questa Direzione il Piano di rimozione dell'area demaniale in questione;
- con nota prot. n. 2019/18893/DAFC del 24/10/2019 è stata autorizzata la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto a valersi sul capitolo di spesa 7759 linea A;
- con determina prot. n. 2019/19102 del 22/10/2019, l'ing. Angelo Labellarte è stato nominato Responsabile unico del procedimento dell'intervento di scerbatura e rimozione con smaltimento amianto presso il sito di Torre tresca - Bari;
- con determina prot. n. 2019/19117 del 22/10/2019 è stata indetta una procedura mediante R.d.O con trattativa privata previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'intervento di scerbatura e rimozione con smaltimento amianto presso il sito di Torre tresca – Bari, alla quale sono stati invitati n. 5 operatori;
- alle ore 12:00 del 05/11/2019, è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;
- il Responsabile unico del procedimento, in presenza di due funzionari in servizio presso la Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del demanio, in data 5 novembre 2019 ha esaminato le offerte pervenute tramite la piattaforma Me.PA;
- con verbale prot. n. 2019/20085 del 05/11/2019, il Responsabile unico del procedimento ha formulato la proposta di aggiudicazione in favore concorrente "Eco-Trend s.r.l." per un ribasso percentuale offerto pari al 31,90%;
- con atto interno prot. n. 2019/21174 del 18/11/2019, il Responsabile Unico del Procedimento, ha dichiarato concluse con esito positivo le verifiche in capo all'aggiudicatario dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e speciali.

Tanto premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di approvare tutti gli atti sopra richiamati;
- l'efficacia dell'aggiudicazione all'operatore economico: **Eco-Trend s.r.l.**, per l'esecuzione delle attività in oggetto per un importo contrattuale complessivo, in virtù del ribasso offerto sul prezzo a base di gara pari al 31,90% (trentuno/90 %) pari a € 54.769 (euro cinquantaquattromilasettecentosessantanove/00) al netto di IVA comprensivo di costi della sicurezza non soggetti al ribasso;
- che i costi della sicurezza non soggetti al ribasso sono pari a € 3.450,58;
- che la presente determina deve essere comunicata agli interessati e pubblicata sul profilo del committente;
- che il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, secondo quanto disposto dall'art.32 del Dlgs 50/2016 tramite la piattaforma MePA.

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Angelo Labellarte

Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco

